Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

SAA School of Management

WEBINAR

Il contenzioso finanziario di matrice europea

Torino, giovedì 24 settembre 2020 – ore 15.00

PROGRAMMA

PRESIEDE
Dott.ssa ***Silvia VITRÓ*** – Presidente del Tribunale delle imprese di Torino

15:00 - 15:30	Dott.ssa ***Silvia VITRÓ*** – Presidente del Tribunale delle Imprese di Torino **> Il quadro di riferimento europeo**
15:30 - 16:00	Prof. ***Bruno INZITARI*** – Professore di Diritto Civile – Università Bocconi **> La posizione della giurisprudenza europea**
16:00 - 16:30	Avv. ***Antonio D'AGOSTINO*** – Responsabile Contenzioso – Gruppo Intesa Sanpaolo **> Il punto di vista del sistema bancario**
16:30 - 17:00	Avv. ***Massimiliano ELIA*** – Avvocato Civilista – Ordine degli Avvocati di Torino **> Il punto di vista del legale**
17:00 - 17:30	Avv. ***Daniele ZANIOLO*** – Avvocato Penalista – Foro di Torino **> I riflessi di natura penalistica**
17:30 - 18:00	Prof. Dott. ***Luciano M. QUATTROCCHIO*** – Professore di Diritto dell'Economia - Università di Torino **> L'analisi tecnica**

Partecipazione gratuita | Non è necessaria la prenotazione
Accesso online www.odcec.torino.it (area riservata)

Informazioni: executive.saa@unito.it

RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI

DE CARLO ZANIOLO
Penalisti Associati

Obiettivo della legge 108 del 7 marzo 1996 (nuovo reato di usura, art. 644 c.p.).

- Garantire la certezza del diritto e l'uniformità applicativa in tutto il territorio nazionale.
- Creare una fattispecie «oggettiva» di usura, cioè slegata dalle particolari condizioni della persona offesa.

DE CARLO ZANIOLO
Penalisti Associati

Il calcolo del tasso usurario: le asimmetrie della norma e la genesi dell'incertezza (art. 644 cp)

- La legge stabilisce il limite oltre il quale i tassi sono sempre usurari.
- Legame tra interesse (che deve avere la funzione di **corrispettivo**) e il credito.
- Per la determinazione del tasso di interesse usurario si tiene conto delle **commissioni**, **remunerazioni** a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, **collegate alla erogazione del credito**.
- Demandato ai **decreti ministeriali** il compito di rilevare il TEGM (art. 2 e 3 L. 108/96)

Il problema della comparazione tra il tasso soglia e quello applicato. La dicotomia tra omogeneità e onnicomprensività.

Uno dei primi primi problemi che si pone in applicazione della nuova normativa è quello di come calcolare il tasso effettivo, qualora in esso siano comprese voci che non sono prese in considerazione nel calcolo del tasso soglia. Es. Il problema della Commissione di Massimo Scoperto (CMS).

1. Senza omogeneità non è possibile fare un confronto corretto (principio di legalità),
2. Mancherebbe la certezza del diritto, perché i finanziatori non saprebbero come comportarsi.

---

1. Imporre l'omogeneità consentirebbe di aggirare facilmente la normativa.
2. Le legge prevale sulle istruzioni della Banca d'Italia e sui decreti ministeriali.

DE CARLO ZANIOLO
Penalisti Associati

DE CARLO ZANIOLO
Penalisti Associati

Ma come fare il raffronto? Le soluzioni proposte: qualche esempio.

- Applicazione del principio di omogeneità,
- Irrilevanza della omogeneità e applicazione del principio di **onnicomprensività** (recente: Cass. Civ., sez. II, 20 agosto 2020 n. 17466
- **Adeguamento** del calcolo del tasso soglia caso per caso (cioè nel singolo processo),
- Confronto in **base al titolo in forza** del quale l'onere è dovuto (natura corrispettiva o diversa) (Trib. Lucca, 4 genn. 2019).
- Vizio del provvedimento amministrativo di rilevazione dei tassi, sua disapplicazione nel caso concreto con possibilità di applicazione della sola usura soggettiva.

DE CARLO ZANIOLO
Penalisti Associati

Cass. Civ. S.U., ud. 27 febbraio 2018, dep. 20 giugno 2018 n. 16303 in materia di CMS

Ha accolto il principio della necessaria omogeneità (o simmetria) del confronto?

Ma:

Cass. Civ. S.U. 18 settembre 2020 n. 19597 in tema di interesse di mora:
Principio della onnicomprensività.

DE CARLO ZANIOLO
Penalisti Associati

La mancata indicazione dell'interesse di mora nell'ambito del T.e.g.m. non preclude l'applicazione dei decreti ministeriali, i quali contengano comunque la rilevazione del tasso medio praticato dagli operatori professionali, statisticamente rilevato in modo del pari oggettivo ed unitario, essendo questo idoneo a palesare che una clausola sugli interessi moratori sia usuraria, perché "fuori mercato", donde la formula: "T.e.g.m., più la maggiorazione media degli interessi moratori, il tutto moltiplicato per il coefficiente in aumento, più i punti percentuali aggiuntivi, previsti quale ulteriore tolleranza dal predetto decreto.

Ove i decreti ministeriali non rechino neppure l'indicazione della maggiorazione media dei moratori, resta il termine di confronto del T.e.g.m. così come rilevato, con la maggiorazione ivi prevista.

DE CARLO ZANIOLO
Penalisti Associati

Altri problemi simili:

- Commissione di estinzione anticipata,
- La clausola penale di risoluzione per inadempimento
- Anatocismo,
- Interessi di mora, penali di altro genere.
- Spese assicurazione

Rientrano nel novero delle «commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate alla erogazione del credito?»

Il momento consumativo del reato: il problema della «usura sopravvenuta.»

Nel paradigma della fattispecie, **promessa** o **dazione** sono i due momenti nei quali si può indistintamente consumare il reato.

L'usura sopravvenuta dopo l'entrata in vigore della legge 108/96. Il problema della riscossione delle rate come momento consumativo.

La legge di «interpretazione autentica» D.L. 394/2000 conv. in L. 24/01) e la successiva giurisprudenza. L'estensione ai tutte le fattispecie di credito.

Effetti della legge sul problema del tasso di mora (non è più usura per dazione).

DE CARLO ZANIOLO
Penalisti Associati

DE CARLO ZANIOLO
Penalisti Associati

Come opera allora l'usura per dazione dopo la legge 394/2000?

Dazione come momento consumativo, solo se:

1. Non c'è una pattuizione precedente,
2. La dazione riguarda voci di spesa che non siano state pattuite.
3. La dazione riguarda oneri che sono ricevuti *sine titulo*

DE CARLO ZANIOLO
Penalisti Associati

La sentenza Lexitor e la sua ricaduta penalistica.

La distinzione tra costi Upfront e Recurring.

A seguito della sentenza Lexitor non ha più senso la loro distinzione.

Raffronto

Problematica comune a tutti gli altri casi e si risolve applicando i principi di omogeneità (o simmetria) oppure di onnicomprensività.

In caso di estinzione anticipata, concorrono a determinare il tasso d'interesse?

L'estinzione anticipata e gli effetti sul tasso effettivo.
La riduzione del periodo del finanziamento produce un aumento del tasso pattuito.

Possibile un parallelismo con:

1. Commissione (o indennizzo) di estinzione anticipata,
2. Penale di estinzione anticipata?

Concorrono a determinare il tasso effettivo?

(Cassazione Pen. Sez. II, 26 giugno 2014, n. 28928).

«Si intende, poi, **che allorché si verifichi l'estinzione anticipata del credito**, ove evitare di imporre un interesse usurario, **occorrerà ridurre le spese e le commissioni rapportandole alla durata onorata del prestito**, e comunque mantenendo spese e commissioni nei limiti che impediscano il superamento del tasso legale».

DE CARLO ZANIOLO
Penalisti Associati

DE CARLO ZANIOLO
Penalisti Associati

- Tribunale di Torino, 14 dicembre 2019 (dott. Astuni),
- Trib. Mantova, 7 luglio 2020 (dott. Bertola).

Che negano che quelle commissioni siano «costi collegati all'erogazione del credito».

Ad ogni modo: sarebbe una usura sopravvenuta.

La sentenza Lexitor e la sua ricaduta penalistica.
La mancata restituzione degli oneri up front (e recurring) e il rilievo penalistico

DE CARLO ZANIOLO
Penalisti Associati

1. È possibile configurare una **usura per dazione** nel caso di mancata restituzione dei costi?

La mancata restituzione della quota di oneri up front e recurring equivale alla loro esazione *sine titulo*?

2) ALTRI REATI
Truffa, Appropriazione indebita.

DE CARLO ZANIOLO
Penalisti Associati

Le problematiche in tema di accertamento del reato di usura

L'individuazione del «responsabile»

- Su chi grava l'obbligo di restituire i costi in eccesso? Direttore di filale?
- Responsabili dei centri di elaborazione dei sistemi informatici?
- Legali rappresentanti degli istituti?

La (difficile) prova dell'elemento soggettivo.

L'efficacia delle Istruzioni della Banca di Italia e delle FAQ